



IL SINDACO

Premesso che:

- nel 1999 il Comune di Siena affidava al Prof. Giulio Soldani e al Prof. Luigi Intorre, dell'Università degli Studi di Pisa – Dipartimento di Clinica Veterinaria, l'incarico per la stesura di specifico parere tecnico-scientifico sulla eventuale ammissibilità di somministrazione di alcuni farmaci ai cavalli del Palio, indicando anche le modalità della loro somministrazione;
- si riteneva infatti che durante i quattro giorni di permanenza nella stalla di Contrada e nelle sei prove di Piazza i cavalli del Palio potessero avere la necessità di proseguire eventuali terapie in atto o andare incontro ad alterazioni del normale stato fisiologico che, anche se non di rilevante gravità e tali da pregiudicare la possibilità di correre, richiedevano doverosi ed adeguati interventi terapeutici;
- negli anni si disponeva, con apposite ordinanze, circa la regolamentazione e l'uso dei farmaci nei cavalli da Palio, in ultimo con ordinanza del Sindaco n. 33 del 24.5.2018;

Vista la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari, Uff. 6 Benessere Animale, prot. 0004171-15/02/2019-DGSAF-MDS-P, avente ad oggetto "Palio di Siena - Criticità in merito al regolamento antidoping dei cavalli e dei fantini";

Dato atto pertanto:

- della necessità di procedere alla revisione delle procedure adottate fino al 2018 per la regolamentazione dell'uso dei farmaci nel Palio;
- del contenuto altamente tecnico scientifico per effettuare l'analisi dell'attuale regolamentazione con particolare riferimento alle soglie dei farmaci sino ad oggi autorizzate e applicare un modello di riferimento rispetto alle precipue caratteristiche del Palio sia per la tempistica prevista dalle diverse attività connesse sia per la tipologia di prestazione della corsa;
- della prioritaria attenzione a garantire la sicurezza e la tutela della salute dei cavalli destinati a correre il Palio con le sue uniche e storiche modalità di svolgimento;

Ritenuto:

- di affidare la revisione della suddetta regolamentazione dell'uso dei farmaci nel Palio a professionisti:
 - dotati di riconosciuta professionalità e che in particolare avessero in alternativa: pubblicazioni universitarie nel settore della farmacologia e tossicologia, esperienza pluriennale come Ctu e Ctp, ricoperto posizioni apicali in Enti pubblici, fatto parte di Commissioni nazionali e regionali afferenti a vario titolo le tematiche di che trattasi;
 - profondi conoscitori della realtà del Palio e delle peculiari modalità di svolgimento e di partecipazione di tutti i protagonisti nonché dell'impegno cui sono sottoposti i cavalli;
 - in grado di assicurare la loro terzietà nei confronti dell'Ente e quindi indipendenza nelle attività di revisione della suddetta regolamentazione dell'uso dei farmaci nel Palio;
- di individuare a tal fine n. 4 collaboratori veterinari: Col. Dott. Guido Castellano – Presidente della Commissione Veterinaria Antidoping della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE); Prof. Stefano Cinotti – Già Ordinario di Medicina legale veterinaria -

Università di Bologna; Prof. Luigi Intorre – Professore di Farmacologia e Tossicologia Veterinaria del Dipartimento di Scienze Veterinarie - Università di Pisa; Gen. Dott. Marco Reitano – Direttore Sportivo del Comitato Regionale FISE-Lazio, sulla base delle attuali conoscenze scientifiche specifiche e di consolidate esperienze nell’ambito delle attività antidoping equino maturate sia in ambito Palio che negli sport equestri (Federazione Italiana Sport Equestri), nonché nell’ippica in genere (UNIRE/MIPAAFT);

- di condividere la revisione della regolamentazione dell'uso dei farmaci nel Palio con le Contrade che, tempestivamente sentite, indicavano informalmente i veterinari Giuseppe Incastrone, Massimo Spinelli e Alessandro Illuzzi, quali rappresentanti delle stesse Contrade in seno al citato gruppo di lavoro;

Atteso che:

- le richieste ministeriali di adeguamento delle procedure all'art. 3 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale del 21 luglio 2011 e s.s.m.m. “Concernente la regolamentazione delle manifestazioni popolari in cui sono impiegati equidi” sono state recepite nel nuovo “Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio” il quale è stato redatto dal gruppo di lavoro dell'Amministrazione e condiviso dai veterinari indicati dalle Contrade;
- detto protocollo è stato trasmesso al Ministero della Salute – Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari con nota del 11.06.2019 prot. n. 47477 unitamente alle ulteriori informazioni richieste;

Ritenuto pertanto di adottare il “Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio” e di allegarlo alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il proprietario del cavallo al momento della richiesta di iscrizione alla previsita dovrà compilare specifica dichiarazione, accompagnata dalla copia della ricetta veterinaria, dalla quale risultino i trattamenti farmacologici ai quali è stato eventualmente sottoposto l’animale nelle due settimane antecedenti la previsita; tale dichiarazione dovrà essere riconfermata dal proprietario alla prevista e al momento della Tratta, con la precisazione che il proprietario dichiarerà alla Commissione Veterinaria eventuali trattamenti terapeutici intervenuti dopo la precedente dichiarazione;

Precisato che tutti i cavalli saranno sottoposti a campionamento ematico per l'effettuazione di screening farmacologico ELISA con le modalità di cui all'allegato 1 e 2 della convenzione con l'Università di Pisa – Dipartimento Scienze Veterinarie;

Ritenuto di adottare al riguardo apposita ordinanza;

Visto il “Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2019”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 14.3.2019;

Visto il Regolamento per il Palio e in particolare l'art. 57, comma 4;

Richiamate le funzioni del Sindaco di cui al T.U.E.L. (Testo Unico degli Enti Locali) vigente, art. 50;

Ritenuto di provvedere in merito;

DISPONE

1. di adottare, per i motivi in premessa esposti, il “Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio”, allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

2. per i Palii dell'anno 2019 che si proceda con la regolamentazione e l'uso dei farmaci nei cavalli del Palio con le modalità sopra riportate;
3. che i cavalli siano presentati con le prescrizioni in premessa indicate.

La violazione delle presenti disposizioni sarà punita con i modi e nelle forme di cui al Regolamento del Palio e di cui alle norme contenute nel "Protocollo per l'addestramento dei cavalli da Palio per l'anno 2019", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 14.3.2019.

I cavalli che al momento della previsita presenteranno campioni ematici con la presenza di qualsiasi sostanza non consentita non saranno ammessi né alle prove regolamentate né alla Tratta relativa al rispettivo Palio, senza alcuna possibilità di appello.

La presente ordinanza sarà trasmessa, con referto di consegna, per conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza alla Polizia Municipale, alla U.O. Veterinaria dell'Azienda USL Toscana sud-est, alle Contrade nonché portata a conoscenza di tutti i proprietari dei cavalli.

Dalla Residenza Municipale, 11 giugno 2019

IL SINDACO
(Luigi De Mossi)



**PROTOCOLLO PER IL CONTROLLO
DEI TRATTAMENTI FARMACOLOGICI
NEI CAVALLI DEL PALIO**

Siena, giugno 2019



Indice generale

1. Principi	3
2. Lista delle Sostanze Proibite.....	3
3. Procedure per la somministrazione di medicazioni controllate.....	3
3.1 Dichiarazione per la somministrazione di medicazioni controllate nelle fasi del Protocollo Equino.....	3
3.2 Dichiarazione per la somministrazione di medicazioni controllate nelle fasi del Palio.....	4
4. Sostanze con valore plasmatico soglia.....	4
5. Campionamenti ematici.....	5
5.1 Campionamenti ematici durante il Protocollo Equino.....	5
5.2 Campionamenti ematici durante le fasi del Palio.....	5
5.2.1 Campionamenti ematici alle previsite.....	5
5.2.2 Campionamenti ematici alla Tratta.....	5
5.2.3 Campionamenti ematici al Palio.....	5
6. Violazioni e sanzioni.....	6
6.1 Violazioni e sanzioni nel Protocollo Equino.....	6
6.2 Violazioni e sanzioni nel Palio.....	6
6.2.1 Violazioni e sanzioni alle previsite.....	6
6.2.2 Violazioni e sanzioni per il Palio	6
Allegati.....	6



1. Principi

Il presente protocollo definisce le procedure di gestione degli eventuali trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio alla luce delle moderne conoscenze scientifiche e della normativa vigente nello specifico settore della tutela del benessere animale. Tale disciplina ha la finalità di consentire la migliore selezione, addestramento e allenamento dei cavalli del Palio, nel pieno rispetto delle sue secolari tradizioni, modalità e tempistiche di svolgimento.

Il protocollo si ispira al Regolamento FISE e adotta, in analogia alla FISE, gli elenchi delle medicazioni controllate e quello delle sostanze bandite della FEI.

2. Lista delle Sostanze Proibite

Le sostanze farmacologiche che per le loro capacità di modificare la prestazione atletica dei cavalli non devono essere presenti nel sangue dei cavalli partecipanti al Protocollo Equino e al Palio sono elencate nella Lista delle Sostanze Proibite redatta e aggiornata annualmente dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI). Tutte le Sostanze Proibite sono classificate e distinte in due gruppi: le Sostanze Bandite e le Medicazioni Controllate.

Le Sostanze Bandite sono quelle sostanze con esclusiva azione dopante che non trovano giustificato impiego terapeutico nel cavallo sportivo in attività, pertanto non devono essere mai somministrate ai cavalli partecipanti al Protocollo equino e al Palio; tali sostanze, compresi i loro metaboliti, non devono essere presenti nel sangue dei cavalli.

Le Medicazioni Controllate sono quelle sostanze che trovano corretto impiego nella cura del cavallo sportivo in attività ma hanno anche la potenziale capacità di modificare la prestazione sportiva dei cavalli se impiegate durante l'evento sportivo o in prossimità dello stesso. Pertanto, non devono essere anch'esse presenti nel sangue dei cavalli partecipanti al Protocollo equino e al Palio al momento dei campionamenti ematici, ad eccezione di quelle sostanze per le quali è indicata una concentrazione plasmatica soglia e/o dei casi nei quali la loro somministrazione sia consentita secondo le modalità di seguito descritte.

3. Procedure per la somministrazione di medicazioni controllate

3.1 Dichiarazione per la somministrazione di medicazioni controllate nelle fasi del Protocollo Equino

Qualora un cavallo necessiti di un trattamento farmacologico con una sostanza classificata quale medicazione controllata durante tutte le attività previste dal Protocollo Equino, il veterinario del cavallo somministra il trattamento con medicazione controllata secondo le esigenze e il responsabile del cavallo ne dà comunicazione alla Commissione Tecnica Comunale presentando, prima dell'inizio dell'addestramento, l'apposito modulo "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate" (all. 1) sottoscritto dallo stesso veterinario. In tale circostanza la Commissione Tecnica Comunale verifica lo stato di salute del cavallo, la sua idoneità a partecipare all'attività in questione e la reale necessità del trattamento richiesto. Il giudizio della Commissione Tecnica Comunale è insindacabile.

Il modulo "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate" può essere utilizzato per segnalare l'impiego delle sole sostanze presenti nell'elenco in all. 2. Le medicazioni controllate ammesse nelle fasi del protocollo equino sono state individuate tra quelle riportate nella lista FEI "2019 Equine Prohibited Substances List CONTROLLED MEDICATION". Tra le 244 sostanze FEI ne sono state selezionate le 32 che: a) hanno attività che trova ampia



giustificazione terapeutica nelle condizioni del protocollo equino e del palio b) preferibilmente sono presenti in medicinali per il cavallo o in medicinali per uso veterinario
L'impiego di anestetici locali è consentito esclusivamente per il trattamento chirurgico di piccole e superficiali lacerazioni.

3.2 Dichiarazione per la somministrazione di medicazioni controllate nelle fasi del Palio

Durante le previsite, le prove regolamentate (prove di notte) e la tratta, in virtù della loro valenza selettiva finalizzata a consentire l'individuazione di cavalli che presentino le migliori caratteristiche, in termini di sanità, allenamento, addestramento ed esperienza, necessarie per la partecipazione al Palio non è consentito l'impiego della "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate" e, pertanto, nel sangue dei cavalli partecipanti a tali fasi non deve essere presente alcuna sostanza proibita. Durante le sei prove in Piazza e durante il Palio, in virtù della tipologia degli impegni atletici richiesti ai cavalli partecipanti e della loro ravvicinata frequenza, nonché della impossibilità di sostituire un cavallo che riporti anche uno stato infiammatorio minore è possibile intervenire su un cavallo che avesse bisogno di un trattamento impiegando sostanze classificate quali medicazioni controllate; in tale caso il veterinario di contrada somministra il trattamento con medicazione controllata secondo le esigenze e il Capitano o un suo Fiduciario ne dà comunicazione al Veterinario Municipale presentando nell'Entrone, prima della corsa, l'apposito modulo "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate" sottoscritto dallo stesso veterinario. In tale circostanza il Veterinario Comunale prende atto del trattamento effettuato e verifica lo stato di salute del cavallo.

In analogia a quanto previsto per il Protocollo Equino, anche nel Palio il modulo "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate" può essere utilizzato per segnalare l'impiego delle sole sostanze presenti nell'elenco in all. 2. Le medicazioni controllate ammesse nelle fasi del Palio sono state individuate tra quelle riportate nella lista FEI "2019 Equine Prohibited Substances List CONTROLLED MEDICATION". Tra le 244 sostanze FEI ne sono state selezionate le 32 che: a) hanno attività che trova ampia giustificazione terapeutica nelle condizioni del protocollo equino e del palio b) preferibilmente sono presenti in medicinali per il cavallo o in medicinali per uso veterinario

L'impiego di anestetici locali è consentito esclusivamente per il trattamento chirurgico di piccole e superficiali lacerazioni.

Le Contrade comunicano formalmente almeno 10 giorni prima della Tratta il nominativo del proprio veterinario.

4. Sostanze con valore plasmatico soglia

Durante le sei prove in Piazza e durante il Palio, in virtù del fatto che i cavalli partecipanti a tali fasi possano necessitare di cure finalizzate a contrastare solo semplici stati infiammatori minori, è consentito, al fine di garantire il loro benessere, l'utilizzo non contemporaneo dei farmaci fenilbutazone e flunixin meglumine a dosaggi tali da non mascherare patologie rilevanti e suscettibili di peggioramento conseguente all'impiego in Piazza. Per quanto sopra il rilevamento ai controlli ematici di concentrazioni fino a 2 mcg/ml plasma di Fenilbutazone e di 0,02 mcg/ml plasma di Flunixin meglumine nei cavalli partecipanti alle suindicate fasi del Palio non è considerato violazione al presente protocollo a condizione che non si tratti di un rilevamento contemporaneo di dette sostanze.



5. Campionamenti ematici

Al fine di verificare il rispetto di quanto indicato dal presente protocollo, l'Autorità Comunale potrà disporre l'effettuazione di campionamenti ematici sui cavalli in qualsiasi fase del Protocollo Equino e del Palio secondo le modalità indicate nei seguenti punti.

I campionamenti ematici sono effettuati dai veterinari dell'Ente. Il procedimento prevede:

- su ogni provetta è posto il numero di codice relativo allo specifico prelievo e riportato sulla busta ;
- le provette sono poste in coppia in apposito contenitore da n. 2 provette e sigillato con nastro anti infrazione;
- la scatola è posta all'interno di una busta codificata con il codice di riferimento;
- la busta codificata è sigillata con metodica anti infrazione;
- viene mantenuta la catena del freddo e il controllo dei campioni.

Il laboratorio accreditato sarà individuato annualmente dal Comune di Siena con appositi provvedimenti.

5.1 Campionamenti ematici durante il Protocollo Equino

Al fine di garantire la più efficace selezione tecnica e sanitaria alla Commissione Tecnica Comunale, durante le sedute di allenamento/addestramento previste dal Protocollo Equino tutti i cavalli partecipanti possono essere sottoposti a campionamento ematico finalizzato all'accertamento di eventuali trattamenti farmacologici non consentiti dal presente protocollo. Il numero dei cavalli da testare viene indicato dall'Ufficio Palio secondo un criterio casuale e/o a seguito di segnalazione da parte della Commissione Tecnica Comunale. Il cavallo risultato non negativo sarà nuovamente sottoposto a campionamento ematico in occasione della eventuale successiva prova.

5.2 Campionamenti ematici durante le fasi del Palio

5.2.1 Campionamenti ematici alle previsite

Tutti i cavalli presenti alle previsite vengono sottoposti a campionamento ematico finalizzato all'accertamento della presenza di eventuali sostanze proibite.

5.2.2 Campionamenti ematici alla Tratta

Dei cavalli partecipanti alla Tratta quelli prescelti per la successiva assegnazione alle Contrade vengono sottoposti a campionamento di sangue.

5.2.3 Campionamenti ematici al Palio

Il cavallo vincitore del Palio è sottoposto a campionamento ematico finalizzato all'accertamento della presenza di eventuali sostanze proibite successivamente alla conclusione del Palio.

In caso di infortunio letale o che abbia imposto l'eutanasia, il cavallo è sottoposto, prima dell'eventuale esame necroscopico, a campionamento ematico finalizzato all'accertamento della presenza di eventuali sostanze proibite.

In caso di infortunio letale il Comune mette a disposizione una clinica convenzionata per l'esame



autoptico.

6. Violazioni e sanzioni

6.1 Violazioni e sanzioni nel Protocollo Equino

La non negatività dei campioni ematici prelevati ai cavalli durante le prove di addestramento del Protocollo equino, relativa alle sostanze proibite non precedentemente segnalate/autorizzate ai sensi del presente protocollo, viene considerata quale violazione dello stesso. Tale violazione comporta per il cavallo testato l'invalidamento della prova effettuata e la perdita del diritto di poter accedere a eventuali contributi economici previsti nel Protocollo.

Il cavallo risultante non negativo nei confronti di sostanze bandite sarà invece escluso da tutte le attività della stagione paliesca in corso.

6.2 Violazioni e sanzioni nel Palio

6.2.1 Violazioni e sanzioni alle previsite

La non negatività dei campioni ematici prelevati ai cavalli durante le previsite del Palio, relativa alle sostanze proibite ai sensi del presente protocollo, viene considerata quale violazione dello stesso. Tale violazione comporta la non ammissione né alle prove regolamentate né alla Tratta relative al rispettivo Palio, senza alcuna possibilità di appello.

Il cavallo risultante non negativo nei confronti di sostanze bandite sarà invece escluso da tutte le attività della stagione paliesca in corso.

6.2.2 Violazioni e sanzioni per il Palio

La non negatività dei campioni ematici prelevati ai cavalli successivamente alla conclusione del Palio, relativa alle sostanze proibite ai sensi del presente protocollo e non precedentemente segnalate, viene considerata quale violazione dello stesso protocollo e quindi suscettibile di provvedimenti amministrativi commisurati alla violazione riscontrata. In caso di positività a sostanze bandite l'Ente provvede alle dovute segnalazioni agli organi preposti.

Allegati

All. 1 "Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate";

All. 2 Elenco delle medicazioni controllate somministrabili.

“Dichiarazione per la somministrazione di medicazione controllate”

Questo modulo deve essere consegnato al Veterinario Municipale/Commissione Tecnica prima della corsa

DA COMPILARE A CURA DEL VETERINARIO CURANTE

Data ed ora:

Nome del Cavallo:

Passaporto n°:

Capitano/Proprietario:

Sintomi o motivi del trattamento:

Sostanza (principio attivo)	Nome commerciale del prodotto	Motivo della somministrazione	Dosaggio	Modalità di somministrazione	Data e ora

Veterinario curante: _____

Firma: Data.....

Capitano/Proprietario: _____

Firma: Data.....

Per presa visione

Veterinario Municipale/Commissione Tecnica _____



COMUNE DI SIENA

Allegato 2 - Protocollo per il controllo dei trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio

1. Enalapril (Enalaprilat)	Angiotensin-converting enzyme inhibitor
2. Nitroglycerin	Anti-angina
3. Digoxin	Anti-arrhythmic
4. Metoclopramide	Anti-emetic
5. Cyclophenil	Anti-oestrogenic
6. Butylscopolamine	Anticholinergic
7. Neostigmine	Anticholinesterase
8. Loperamide	Antidiarrhoea
9. Chlorpheniramine	Antihistamine
10. Diazepam	Anxiolytic
11. Clodronic Acid	Bisphosphonate
12. Tiludronic acid	Bone metabolism agent
13. Clenbuterol	Bronchodilator
14. Cromolyn	Bronchodilator
15. Clanobutin	Choleretic
16. Furosemide	Diuretic
17. Cobalt	Erythropoiesis
18. Guaifenesin	Expectorant
19. Tranexamic acid	Haemostatic
20. Aminocaproic acid	Haemostatic (anti-fibrinolytic)
21. 17-Alpha-Hydroxy Progesterone FEMALES	Hormone
22. Dichloroacetate	Lactanase
23. Lidocaine	Local anaesthetic
24. Dembrexine	Mucolytic
25. Dantrolene	Muscle relaxant
26. Methocarbamol	Muscle relaxant
27. Altrenogest (in males and geldings)	Oestrus suppression
28. N-butyl Scopolamine	Parasympathetic
29. Acepromazine	Sedative
30. Dimethyl Sulphoxide (DMSO)	Solvent. Threshold substance: 15 micrograms per millilitre in urine, or 1 microgram per ml in plasma.
31. Isoxsuprine	Vasodilator [Higher screening limit]
32. Calcium dobesilate	Vasotropic